

PERIZIA STRAGIUDIZIALE

Realizzazione di un nuovo impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi, con annesso autolavaggio e locale ristoro, ad uso pubblico, da ubicare nel Comune di Forlimpopoli (FC), in Via Emilia per Forlì n° 481/491/525.

La presente perizia giurata attestante il rispetto delle prescrizioni di legge (previste nell'art. n° 1, comma 3 del D.Lgs. n° 32/98) viene redatta ai fini dell'ottenimento dell'Autorizzazione per la realizzazione di un nuovo impianto di distribuzione carburanti liquidi e gassosi ad uso pubblico.

Il sottoscritto Geom. MERITANO Alessandro (C.F. MRT LSN 00P30 C627Z), con studio in Torino, Corso Vigevano n° 46 – Palazzina D, iscritto al Collegio dei Geometri di Torino e Provincia al n. 10596, ed abilitato alla certificazione in materia di sicurezza antincendio in quanto iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui al D.Lgs. del 08/03/2006, n° 139 (ex Legge 818/84) n. posizione TO 10596 G 00800,

in qualità di tecnico incaricato, dalla società COMMERCianti INDIPENDENTI ASSOCIATI SOCIETÀ COOPERATIVA, alla sottoscrizione della presente perizia stragiudiziale per l'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione di un nuovo impianto di distribuzione carburanti ad uso pubblico da ubicarsi nel Comune di Forlimpopoli (FC), in Via Emilia per Forlì n° 481/491/525, sulle aree distinte al Nuovo Catasto Terreni di Forlimpopoli, al foglio n° 18, particelle nn. 2035 e 2728;

richiamati

- il D.M. del Ministero dell'Interno 31 luglio 1934 e ss.mm.ii. – “Approvazione delle norme di sicurezza per la lavorazione, l'immagazzinamento, l'impiego o la vendita di oli minerali e per il trasporto degli oli stessi”;
- il D.Lgs. n° 32 del 11 febbraio 1998 - Razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti, a norma dell'art. 4, quarto comma, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il D.Lgs n° 114 del 31 marzo 1998 – Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art. 4, quarto comma, della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la Deliberazione del Consiglio Regione Emilia Romagna n° 355 del 8 maggio 2002 (modificata ed integrata ai sensi della Deliberazione dell'Assemblea legislativa Regione Emilia Romagna n° 208 del 5 febbraio 2009);
- La Deliberazione della Giunta Regionale n° 2065 del 18 novembre 2019 – “Misure per la diffusione dell'utilizzo del gas naturale compresso (GNC), del gas naturale liquefatto (GNL) e dell'elettricità nel trasporto stradale, in attuazione del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n° 257”;
- il D.P.R. 24 ottobre 2003, n° 340 – Regolamento recante disciplina per la sicurezza degli impianti di distribuzione stradale di GPL per autotrazione;
- il D.M. del Ministero dell'interno 3 aprile 2007 – Modifiche ed integrazioni all'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica 24 ottobre 2003, n° 340, recante la disciplina per la sicurezza degli impianti di distribuzione stradale di GPL per autotrazione;
- il D.M. del Ministero dell'interno 23 settembre 2008 - Modifiche ed integrazioni all'allegato A del decreto del Presidente della Repubblica 24 ottobre 2003, n° 340, recante la disciplina per la sicurezza degli impianti di distribuzione stradale di G.P.L. per autotrazione;
- il D.P.R. 1 agosto 2011 n° 151: Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quarter, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- la Legge n° 111 del 15 luglio 2011 – Conversione in legge del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 relativo alle disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria;
- il D.L. n° 1 del 24 gennaio 2012 – Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività;
- la Legge n° 27 del 24 marzo 2012 – Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività;
- il D.M. del Ministero dell'Interno 31 marzo 2014 – Modifiche ed integrazioni al decreto del Ministro dell'interno 24 maggio 2002, recante norme di prevenzione degli incendi e di progettazione, costruzione ed esercizio degli impianti di distribuzione stradale di gas naturale per autotrazione;
- il D.Lgs. n° 257 del 16 dicembre 2016 – Disciplina di attuazione della direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di infrastrutture per combustibili alternativi;

- il D.M. del Ministero dell'interno 20 aprile 2018 – Modifiche ed integrazioni all'allegato A del decreto del Presidente della Repubblica 24 ottobre 2003, n° 340, recante la disciplina per la sicurezza degli impianti di distribuzione stradale di G.P.L. per autotrazione;
- il D.M. del Ministero dell'Interno 12 marzo 2019 – Modifiche ed integrazioni al decreto del Ministro dell'interno 24 maggio 2002, recante norme di prevenzione degli incendi e di progettazione, costruzione ed esercizio degli impianti di distribuzione stradale di gas naturale per autotrazione;
- l'Atto di Compravendita, sottoscritto dalla Dott.ssa Martina Olivetti, Notaio in Forlì, Rep. n. 11261, Racc. n. 8880 del 17/11/2025, registrato a Forlì il 18/11/2025 al n. 8956 Serie 1T, avente ad oggetto l'acquisto dell'area sulla quale verrà realizzato l'impianto, in favore della Società acquirente COMMERCianti INDIPENDENTI ASSOCIATI SOC. COOP.;
- La Richiesta di Permesso di Costruire per attività produttive e tutti i subordinati pareri e concessioni necessari all'installazione di un nuovo impianto di distribuzione carburanti, presentati contestualmente alla presente dalla Società di cui in epigrafe, presso lo Sportello per le Attività Produttive del Comune di Forlimpopoli.

attesta quanto segue

la conformità del progetto grafico allegato, accompagnato dalla documentazione tecnica di cui all'art. 1 comma 2 e 3 del D.Lgs n° 32/98:

- alle norme dettate dal Piano Regolatore Generale Comunale;
- alle norme dettate dal Regolamento Edilizio Comunale;
- alle norme vigenti in materia di sicurezza ambientale per lo smaltimento dei rifiuti (D.Lgs n° 152/06 e ss.mm.ii., D.Lgs 95/92 – oli usati) e sull'impatto acustico (L.447/95 e ss.mm.ii.);
- alle norme vigenti in materia fiscale (D.Lgs 504/95 e ss.mm.ii.);
- alle norme vigenti in materia di sicurezza sanitaria, prevenzione infortuni e igiene sul lavoro (D.Lgs. 09/04/2008 n° 81 e ss.mm.ii., D.Lgs. 03 agosto 2009 n° 106);
- alle vigenti prescrizioni concernenti la sicurezza ambientale (D.Lgs n° 152/06 e ss.mm.ii., Parte Quinta, Titolo I – emissioni in atmosfera, D.Lgs 152/06 Parte Terza, Titolo III – Disciplina degli scarichi, D.M. 29/11/2002 – serbatoi interrati – Lett. Circ. Prot. n° P114/4113 sott. 149 del 11/03/2008 – D.M. 29 novembre 2002 – Ditta Wolf tank System S.r.l. – Richiesta di parere tecnico (Tubazioni trasporto carburante);
- alle norme di sicurezza stradale (D.Lgs. n° 285/1992, D.P.R. n° 495/1992, D.M 19/04/2006);
- alle disposizioni per la tutela dei beni storici ed artistici (L. n° 1089/1939 e ss.mm.ii) e paesaggistici (L. n° 1497/1939 e ss.mm.ii.);
- alla normativa nazionale e di indirizzi programmatori regionali nel settore dei distributori di carburante, quali:
 - D.Lgs n° 32/98 articoli 1, 2 e 3;
 - la Deliberazione del Consiglio Regione Emilia Romagna n° 355 del 8 maggio 2002 (modificata ed integrata ai sensi della Deliberazione dell'Assemblea legislativa Regione Emilia Romagna n° 208 del 5 febbraio 2009);
- alla normativa di Prevenzione incendi (D.M. 31/07/1934, Circolare 10/69, D.M. 24/05/2002 e ss.mm.ii., D.P.R. n° 340 del 24/10/2003 e ss.mm.ii., D.M. n° 37 del 22/01/2008, con riferimento anche al D.P.R. n° 151/2011).

Lo scrivente dichiara inoltre che l'impianto di distribuzione GPL, che troverà ubicazione all'interno dell'impianto di distribuzione carburanti in progetto, risponderà alle caratteristiche urbanistiche dell'area richieste dall'art. 3, comma 1 del D.P.R. 24 ottobre 2003 n° 340 e ss.mm.ii. in quanto:

- l'impianto di distribuzione stradale di gas di petrolio liquefatto per autotrazione non sorgerà nella zona territoriale omogenea totalmente edificata, individuata come zona A nel Piano Regolatore Generale Comunale;
- la densità dell'edificazione esistente, nel raggio di duecento metri dal perimetro degli elementi pericolosi dell'impianto, come definiti al punto 3 dell'allegato al D.P.R. 24 ottobre 2003 n° 340 e ss.mm.ii., e dall'area di sosta dell'autocisterna, risulterà inferiore a tre metri cubi per metro quadrato;
- l'impianto di distribuzione stradale di gas di petrolio liquefatto per autotrazione non sorgerà nelle zone di completamento e di espansione dell'aggregato urbano indicate nel Piano Regolatore Generale, in cui sia previsto un indice di edificabilità superiore a tre metri cubi per metro quadrato;
- l'impianto di distribuzione stradale di gas di petrolio liquefatto per autotrazione non sorgerà in area destinata a verde pubblico.

Consistenza impianto

Il nuovo impianto a lavori ultimati risulterà essere così costituito:

- n° 1 serbatoio interrato a doppia parete da mc 40,00 suddiviso in due scomparti, aventi capacità di mc 20,00 cadauno; primo scomparto contenente Gasolio e secondo scomparto contenente Benzina Super Senza Piombo;
- n° 2 serbatoi interrati a doppia parete da mc 40,00 cadauno contenenti Gasolio;
- n° 1 serbatoio interrato a doppia parete da mc 40,00 contenente Benzina Super Senza Piombo;
- n° 1 serbatoio interrato a doppia parete da mc 3,00 contenente Ad-Blue.
- n° 1 serbatoio interrato da 30,00 mc contenente GPL, in cassa di contenimento;
- n° 1 unità modulare di compressione gas metano e relativi accessori ed apparecchi di servizio (tipo CuboGas o equivalente);
- n° 1 colonnina di tipo approvato, multiprodotto bifacciale a quattro pistole (due per ogni lato) per l'erogazione di Gasolio / Benzina Super Senza Piombo;
- n° 1 colonnina di tipo approvato, multiprodotto bifacciale a sei pistole (tre per ogni lato) per l'erogazione di Ad-Blue / Gasolio / Benzina Super Senza Piombo;
- n° 1 colonnina di tipo approvato, multiprodotto bifacciale a sei pistole (tre per ogni lato) per l'erogazione di GPL / Gasolio / Benzina Super Senza Piombo;
- n° 1 colonnina di tipo approvato, multiprodotto bifacciale a sei pistole (tre per ogni lato) per l'erogazione di Metano GNC / Gasolio / Benzina Super Senza Piombo;
- n° 4 dispositivi bifacciali, accettatori di banconote e carte di credito, tipo self-service a pre-determinazione e pre-pagamento;
- apparecchiatura post-pagamento;
- n° 1 impianto fotovoltaico con potenza installata superiore a 8 KWp, con il relativo sistema di accumulo elettrochimico BESS (Battery Energy Storage System).

Inoltre, verranno installate:

- n° 1 colonnina di ricarica elettrica di potenza elevata e veloce (superiore a 22 kW e pari o inferiore a 50 kW) per veicoli elettrici.
- n° 3 colonnine di ricarica elettrica di potenza ultra-veloce (superiore a 50 kW) per veicoli elettrici.

Torino, lì 30/07/2026

In fede:

(MERITANO Geom. Alessandro)

Firma digitale



TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Verbale di asseverazione di perizia

In data 30/07/2026 il signor MERITANO Geom. Alessandro, il quale dichiara di essere iscritto all'Albo dei CTU e/o all'Albo dei Periti del Tribunale di _____ al n° _____ ovvero all'ordine professionale dei Geometri

Collegio di Torino al n° 10596, trasmette per controfirma del presente la perizia da lui effettuata in data 30/07/2026 e chiede di poterla giurare ai sensi di legge.

Dichiara di non essere la parte interessata né parente né affine della stessa.

Il perito presta il seguente giuramento: “giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità”.

Si raccoglie il presente giuramento di perizia stragiudiziale per gli usi consentiti dalla legge.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PERITO

Firma digitale

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO

Firma digitale

Nota Bene:

L'Ufficio non assume alcuna responsabilità per quanto riguarda il contenuto della perizia asseverata con il giuramento di cui sopra.